



ISTITUTO COMPRENSIVO “I. NIEVO”

Piazzale Europa n. 12 – 80073 CAPRI (NA)

Tel.: 081.8375984 Fax: 081/19530753 - CF 82010050639 - CM. NAIC8AB007

P.C. naic8ab007@pec.istruzione.it

e-mail: naic8ab007@istruzione.it

sito web: www.nievocapri.it

Prot.n. 683/QQ del 15/03/2016

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art.10 del T.U. 16/4/94 n.297,

VISTO il DPR 8 marzo 1999 n.275,

VISTO il D.L. 1/2/2001 n.44,

VISTA la delibera n. 1 del 15/03/2016 del Consiglio d'Istituto

VISTA la delibera n. 3 del 28/03/2018 del Consiglio d'Istituto

RITENUTA la necessità di emanare norme dirette a disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione della secondaria di primo grado.

EMANA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento generale d'istituto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE

Art. 1

Definizioni

Si intendono per:

- a) **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO** : le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio dell'isola di Capri.
- b) **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Capri.
- c) **VIAGGI D'ISTRUZIONE** : le uscite che si effettuano in più di una giornata comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

E' possibile effettuare uscite sul territorio regionale e nazionale.

Art.2

Finalità e principi

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;

- Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, cultura e ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

I viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano didattico e culturale.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti.

Tutte le iniziative devono essere coerenti con il programma didattico annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo.

Art3

Condizioni e criteri per la realizzazione dei viaggi

1. I viaggi d'istruzione sono destinati ai soli alunni delle classi terze del segmento scuola secondaria di primo grado.
2. Condizione determinante per la realizzazione dei viaggi d'istruzione è che ogni classe partecipi con almeno il 75 % degli studenti.
3. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie degli alunni.
4. Il viaggio d'istruzione deve durare non più di tre giorni (2 pernottamenti).
5. I docenti accompagnatori metteranno a disposizione i loro recapiti telefonici per ogni comunicazione ai genitori.
6. Per evidenti motivi di economicità, è escluso che si possa realizzare un viaggio d'istruzione per un'unica classe.
7. Gli allievi che non partecipano al viaggio di istruzione sono tenuti, nello stesso periodo, all'obbligo della frequenza scolastica.
8. Il Consiglio di Classe può decidere - per comprovati motivi disciplinari - di non programmare un viaggio di istruzione o di annullarne uno già previsto.
9. Saranno esclusi dal viaggio d'istruzione gli alunni che hanno riportato 3 note disciplinari dall'inizio dell'anno scolastico.
10. Previo avviso della Presidenza, ciascun allievo provvederà a versare la propria quota di partecipazione in due tranches (una prima tranche con la consegna dell'autorizzazione firmata dai genitori ed il saldo 20 gg. prima della partenza), che saranno consegnate alla docente referente FS.
11. Essendo gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio di acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
12. Contemporaneamente alla consegna dell'autorizzazione al viaggio scuola, genitori ed alunni firmeranno il patto di corresponsabilità relativo al viaggio; i genitori si impegnano altresì a controllare il contenuto dei bagagli dei propri figli prima della partenza.
13. Tutti i fondi concernenti l'organizzazione e l'effettuazione dei viaggi di istruzione saranno gestiti, a norma di legge, dall'Ufficio di Segreteria.

14. E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell' ultimo mese di lezione durante il quale l'attività didattica è indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche, nazionali ed internazionali, o di visite guidate ai parchi nazionali di montagna, considerato che la loro particolare situazione climatica non ne consente l'accesso prima della tarda primavera. Tali ultime visite, tuttavia, debbano essere limitate ai giorni festivi.

15. Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. Deve essere pertanto evitata quanto più possibile l'organizzazione di viaggi in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, durante i quali, vi è un eccessivo carico di traffico nelle strade. E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).

Art. 4 Programmazione

All'inizio di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina, sulla base delle disponibilità dichiarate, sentito il Collegio dei docenti, la docente funzione strumentale per la scuola secondaria di primo grado per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, con il compito di:

1. formulare un quadro di proposte che tenga conto dei criteri generali stabiliti dal presente regolamento;
2. curare l'organizzazione dei viaggi allo scopo di meglio realizzare i fini sopraindicati.

La Funzione strumentale ha l'onere di curare ogni aspetto organizzativo dei viaggi di istruzione, ivi comprese le richieste dei preventivi e le successive definizioni.

I viaggi di istruzione devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico per facilitarne l'organizzazione e consentirne l'attuazione.

Ciascun Consiglio di Classe nel proporre una meta, deve presentare un progetto di massima entro il primo Consiglio di Classe, indicando:

- Obiettivi generali del viaggio;
- articolazione dei contenuti culturali e indicazione dei luoghi capaci di evocarli;
- modalità di preparazione degli studenti al viaggio d'istruzione (è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei ad orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento);
- nominativi dei docenti accompagnatori e docenti supplenti;
- Spese prevedibili per l'accesso ai Musei, per mezzi di trasporto, spese di vitto.

Art 5 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell' incarico, è svolto dal personale docente.

I docenti accompagnatori, scelti fra i docenti di ciascuna delle classi interessate, devono essere almeno uno ogni 15 alunni (+ 1 docente di supporto, 2 docenti supplenti e 1 docente di sostegno se necessario) **ed impegnarsi per iscritto a partecipare al viaggio assumendosi l'obbligo della vigilanza.** (di cui agli artt. 2047-2048 del CC "culpa in vigilando" con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

In caso di partecipazione di allievi portatori di handicap si prevede la presenza di un insegnante accompagnatore, in eccedenza a quelli già indicati, ogni due allievi.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi d'istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più viaggi nel corso dell'anno.

I docenti accompagnatori comunicano tempestivamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni assenti al momento della partenza.

I docenti accompagnatori si impegnano a vigilare sugli acquisti che gli alunni effettueranno durante il viaggio e a fare controlli a campione dei bagagli degli alunni quando lo riterranno più opportuno.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.

Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nei precedenti commi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

I docenti accompagnatori non riceveranno alcun compenso.

Art 6

Modalità di realizzazione

Ad inizio anno il Collegio dei Docenti stabilisce le date di attuazione dei viaggi.

Il Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno ipotizza le mete del viaggio e, nelle linee generali, la modalità d'attuazione nei suoi aspetti didattici ed economici.

Tale ipotesi viene deliberata dal primo Consiglio di Classe completo di tutte le sue componenti (novembre).

Le delibere del Consiglio di Classe vengono approvate per l'aspetto didattico dal Collegio dei Docenti.

Di seguito il Dirigente Scolastico affida al docente Funzione strumentale per i viaggi e le visite guidate l'incarico di provvedere alla realizzazione del viaggio stesso.

Il docente Funzione strumentale invia la richiesta di preventivo ad almeno tre Agenzie di viaggio e/o ditte di trasporto e individua di concerto con il Dirigente il preventivo più favorevole in termini sia di offerta sia di affidabilità dell'Agenzia prescelta.

Il Dirigente Scolastico provvede ad emanare apposita circolare rivolta agli allievi, ai docenti e alle famiglie.

I contatti con le Agenzie non possono essere mai tenuti da altro docente se non dal docente Funzione strumentale o dal DSGA.

Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.

Le famiglie degli studenti partecipanti devono sottoscrivere la dichiarazione in cui autorizzano la partecipazione al viaggio. Autorizzazione incomplete o pervenute in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.

È vietato modificare il programma di viaggio se non per cause di forza maggiore.

Al rientro dal viaggio d'istruzione i docenti sono tenuti a presentare al Dirigente Scolastico una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino:

- validità culturale dell'iniziativa;
- comportamento degli allievi;
- eventuali difficoltà logistiche;
- giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

Art.7
Compiti della funzione strumentale responsabile
delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il docente FS per i viaggi d'istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione.

La FS fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili e per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie le relazioni finali dei docenti-referenti; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti.

Entro la fine del mese di novembre il Dirigente Scolastico e la FS per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44. Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Art. 8
Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto:

- Mantenere un atteggiamento corretto che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo – formative dell'istituzione scolastica;
- Osservare scrupolosamente le regole del viver civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- Evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi.
- Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti.
- Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza esplicita autorizzazione e essere puntuali agli appuntamenti della giornata.
- Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.
- Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli alunni tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

È severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche e/o sigarette, e, a maggior ragione, farne uso. I docenti accompagnatori opereranno a campione un controllo del contenuto dei bagagli.

La responsabilità degli alunni è individuale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.

Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico delle famiglie degli alunni responsabili.

Art. 9

Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di classe, d'intesa con il DS, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative. La FS monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli CC.

Il Consiglio d'Istituto delibera sulla realizzazione del viaggio.

Art. 10

Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Art. 11

Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che da attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Art. 12

Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre, se ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate dai consigli di classe, prima di essere ammesse al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.

Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.